



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI PILOTA DI COABITAZIONE SOCIALE PROMOSSI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (COOPERATIVE SOCIALI)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(Prov. _____) il ____/____/____, residente a _____

(Prov. _____) in _____ Documento d'identità N° ____ Codice
Fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante di
_____ Codice Fiscale/P.Iva

num. iscrizione all'Albo delle cooperative sociali della Regione Puglia
_____ con sede legale in
_____ (indirizzo: via, numero civico, c.a.p, Città)

telefono _____

e-mail _____

PEC

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'Avviso pubblico per la individuazione dei progetti pilota di coabitazione sociale promossi dagli enti del terzo settore (cooperative sociali).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali civili previste in caso di dichiarazioni non veritiere dalla normativa vigente, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato

DICHIARA

Di non essere incorso:

- a) in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011,



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

- n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

DICHIARA INOLTRE

- m) che l'ente rappresentato è soggetto con comprovata esperienza di almeno 3 anni nel settore sociale;
- n) che l'ente rappresentato è iscritto alla Camera di Commercio o nella sezione REA della stessa, se previsto dalla natura del soggetto;
- o) che l'ente ha un assetto organizzativo trasparente che garantisce la presenza di almeno n.3 unità assunte;
- p) la disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- q) il possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, di un atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato;
- r) un fatturato minimo, complessivamente negli ultimi tre esercizi (2017 – 2018 – 2019) ovvero relativi agli ultimi bilanci approvati nel settore di attività oggetto del presente avviso di importo non inferiore ad euro 30.000,00.
- s) un minimo di 3 attività prestate in materia di assistenza a soggetti in situazioni di fragilità (vale a dire servizi nel settore dell'integrazione sociale di persone adulte; gestione servizi di welfare d'accesso;



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

attività di reinserimento lavorativo delle persone adulte vulnerabili) per conto di amministrazioni pubbliche o soggetti privati (dettagliare).

Luogo,/...../.....

FIRMA
Legale rappresentante dell'Ente proponente

Si allega alla presente manifestazione di interesse fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.